

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione P

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00389261

ESC - Ente schedatore S216

ECP - Ente competente per tutela S216

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC archeologico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni archeologici

TBC - Tipo bene culturale Monumenti archeologici

CTG - Categoria disciplinare AREA AD USO FUNERARIO

OGD - Definizione bene menhir

OGN - Denominazione/titolo Menhir di Sant'Anna

OGV - Configurazione strutturale bene semplice

QNT - Quantità esemplari /oggetti componenti 1

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Puglia

LCP - Provincia LE

LCC - Comune Zollino

LCI - Indirizzo Via M. Ferente, 70

PVZ - Tipo di contesto contesto urbano

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria 1

GEL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione georeferenziazione puntuale

GEP - Sistema di riferimento WGS84

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est) 18.25115617

GECY - Coordinata y (latitudine Nord) 40.202112279

GPB - BASE CARTOGRAFICA

GPBB - Descrizione sintetica Google Maps

GPBT - Data	2023
GPBU - Indirizzo web (URL)	https://maps.app.goo.gl/STTZR3wq5KEf1BJg6
DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	non determinabile
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione del bene	Il menhir, in buono stato di conservazione, deve il nome dalla vicinanza con la seicentesca chiesa di Sant'Anna (1670), ha forma parallelepipedica con spigoli piuttosto netti e presenta sulla parte sommitale uno zoccolo, anch'esso in pietra, con un incasso centrale che doveva avere la funzione di accogliere una croce, oggi perduta. I lati maggiori hanno orientamento nord-sud; sul lato occidentale si riconoscono almeno due croci incise. Il monumento zollinese rientra, dunque, per le sue caratteristiche, tra le cosiddette "pietrefitte salentine", che in letteratura scientifica indicano quei monoliti grezzi e allungati, infissi verticalmente nel terreno o nel banco di roccia.
RES - Contesto di provenienza	ambito pugliese
NSC - Notizie storico-critiche	Il menhir di Sant'Anna si trova alla periferia meridionale dell'abitato di Zollino, piccolo paese del Salento centrale, all'interno di uno slargo di via XXV Aprile recentemente sistemato con una pavimentazione a chianche che si interrompe in prossimità del monumento, lasciando così a vista in banco roccioso nel quale il monumento è infisso. Il menhir, in buono stato di conservazione, deve il nome dalla vicinanza con la seicentesca chiesa di Sant'Anna (1670); ha un'altezza di 3,10 metri e perciò si configura come uno dei più grandi monumenti salentini finora noti, misura 0,40 x 0,30 metri alla base, ha forma parallelepipedica con spigoli piuttosto netti e presenta sulla parte sommitale uno zoccolo, anch'esso in pietra, con un incasso centrale che doveva avere la funzione di accogliere una croce, oggi perduta. I lati maggiori hanno orientamento nord-sud; sul lato occidentale si riconoscono almeno due croci incise. Il monumento zollinese rientra, dunque, per le sue caratteristiche, tra le cosiddette "pietrefitte salentine", che in letteratura scientifica indicano quei monoliti grezzi e allungati, infissi verticalmente nel terreno o nel banco di roccia. I menhir salentini presentano, infatti, una forma tendenzialmente regolare e quasi perfettamente parallelepipedica e sono connotati da una tecnica di lavorazione piuttosto accurata. Spesso sono collocati nelle immediate vicinanze di chiese o cappelle e hanno nomi esplicitamente riferiti alla tradizione cristiana. Molti esemplari, come il menhir di Sant'Anna, hanno incisioni cruciformi sulle superfici o conservano, sulla sommità, basi lapidee e piccoli incassi probabilmente funzionali all'alloggiamento di croci in pietra o in ferro. Sulla base di queste evidenze è stato ipotizzato da alcuni studiosi un fenomeno di progressiva "evangelizzazione" dei pre-esistenti menhir (che dunque avrebbero una possibile origine pre-protostorica), attuato nel tempo e senza una precisa definizione cronologica. Posizione divergente hanno invece assunto negli ultimi anni altri specialisti che, esprimendo forte scetticismo su una cronologia così antica, sostengono una datazione dei monumenti salentini non anteriore all'epoca alto-medievale.
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia/tecnica-materiale composito	Reperti archeologici/ pietra/ incisione, intaglio

MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	altezza
MISU - Unità di misura	m
MISM - Valore	3.10
CDG - Condizione giuridica	dato non disponibile
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	dato non disponibile
RST - Restauri e altri interventi	Ritocchi nel VII-IX secolo d.C.
DO - DOCUMENTAZIONE	
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1716272503741
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Menhir di Sant'Anna, Zollino (LE).
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID882_MenhirSantAnna_01.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1716272595028
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Menhir di Sant'Anna, Zollino (LE).
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID882_MenhirSantAnna_02.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	Arthur, P., I Menhir del Salento, in Bertelli G. (a cura di), "Puglia Preromanica. Dal V secolo agli inizi dell'XI", Milano 2004, pp. 289-291.
BIB - Bibliografia/sitografia	Coluccia L., Merico M., Monumenti megalitici di Puglia, in Tusa S., Buccellato C., Biondo L. (a cura di), "Le orme dei Giganti. Catalogo della Mostra", Palermo 2009, pp. 74-82.
BIB - Bibliografia/sitografia	Pranzo A. (a cura di), Salento. Architetture antiche e siti archeologici, Lecce 2008, pp. 114-5.
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	Metrangolo, Mariacristina
CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. "Cultura e Sviluppo" 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia